

# PhoneWS - *Phonetic WorkShop*

## **Convegno «Amarinto Camilli nel quadro delle ricerche linguistiche e fonetiche europee del suo tempo»**

Servigliano-Macerata, 24-25 febbraio 2020

VALENTINA COLONNA (2, 3) &  
ANTONIO ROMANO (1, 3)

1. Il 23 febbraio 1960 si spegneva a Firenze all'età di 81 anni, il linguista e dialettologo Amarinto Camilli, nato nella frazione Curretta del comune di Servigliano (FM).

Noto soprattutto per le competenti e puntuali annotazioni sulla fonetica del latino, della lingua nazionale e dei suoi dialetti, Camilli si è distinto come primo consigliere italiano dell'Associazione Fonetica Internazionale (IPA) e come figura di riferimento dell'Accademia della Crusca presso la quale aveva curato la rivista «Lingua Nostra», collaborando con studiosi del calibro di Bruno Migliorini e Piero Fiorelli.

Camilli aveva lavorato alla definizione di una pronuncia neutra dell'italiano e alla diffusione delle conoscenze nel campo della fonetica di questo spazio linguistico.

Rimasto nel cuore dei suoi concittadini, lo studioso serviglianese è stato ricordato nel corso di due giornate di studio (il 6 e il 7 dicembre 2018) con interventi di specialisti

convenuti da tutta Italia per illustrare la collocazione storica e i riflessi attuali di opere come il suo saggio del 1929 sul dialetto di Servigliano, «Pronuncia e grafia dell'italiano», del 1941, e «I fondamenti della prosodia italiana», del 1959.

È, però, soprattutto con «An Italian phonetic reader» (1921) – oltre che nei diversi contributi apparsi nella rivista internazionale *Le Maître Phonétique* – che emerge la dimensione internazionale del fonetista marchigiano, al centro di un convegno che si è svolto tra la sua città natale e l'Università di Macerata nei giorni 24 e 25 febbraio 2020.

Per l'occasione, nella ricorrenza dei sessant'anni dalla scomparsa, il Comune di Servigliano e un'associazione di estimatori e discendenti, coordinata dall'Ing. Luigi Bracalenti, avevano programmato di inaugurare il 24 febbraio la sede di un centro di studi a lui intitolato, dedicando al concittadino l'organizzazione di due giornate di studio.

2. Nelle giornate del 24 e 25 febbraio 2020, alla vigilia di quella che sarebbe diventata un'emergenza nazionale, nella terra delle Marche, a Servigliano (teatro comunale) e a Macerata (Dip. Studi Umanistici UniMc), si svolgeva, quindi, il convegno dal titolo «Amarinto Camilli nel quadro delle ricerche linguistiche

e fonetiche europee del suo tempo». La manifestazione è stata curata da: Università di Macerata (Dip. di Studi Umanistici, *La.Fa.S.* Laboratorio di Fonetica e Scrittura, Dottorato di ricerca in *Studi linguistici, filologici, letterari – Curriculum Linguistica, filologia, interpretazione dei testi* e Biblioteca Statale Macerata), dall'Università di Torino (Dip. di Lingue, L.S. e C.M., *LFSAG* Laboratorio di Fonetica Sperimentale Arturo Genre) e Comune di Servigliano.

La giornata del 24 febbraio, dopo una mattina di incontro con le scuole medie del comune di Servigliano, dedicato alla figura di Amerindo Camilli (a cura di Antonio Romano, Massimo Fanfani,

Valentina De Iacovo e Valentina Colonna), aveva inizio il convegno in suo onore che ospitava, in apertura, l'inaugurazione del nuovo Centro Studi che porta il suo nome e proseguiva con una serie di interventi molto vari tra loro, in onore dello studioso dall'ampia curiosità scientifica.

È così cominciato il convegno con la lettura, a cura di Antonio Romano, della relazione di Luciano Canepari, dal titolo «Materiali e proposte *pe la* pronuncia *de l'italiano*», in cui veniva affrontato il rapporto grafia-pronuncia nella nostra lingua, a partire dalla trattazione che ne faceva Camilli nella rivista *Le Maître Phonétique*. Con Massimo Fanfani, che avrebbe curato un intervento anche il giorno successivo, si anticipava un percorso etimologico sul nome della regione Marche, in linea con le riflessioni del fonetista che, avanguardista del suo tempo, esperto di Dante e uomo di religiosità profonda, dimostrava di mantenere uno spiccato interesse per le sue origini, unito a un'ampia cultura, anche nei suoi studi. Tra le intuizioni che aveva avuto Camilli vi era stata anche quella dedicata alla lingua della radio, come ha raccontato nel suo intervento Marta Muscariello: in particolare, in un confronto con il testo normativo di Gadda, emergevano le riflessioni legate alla pronuncia degli speaker radiofonici, secondo un criterio di scelta estetico, basato principalmente sul gusto. Dalla riflessione sulla lettura attraverso i nuovi

**unimc**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA  
l'umanesimo che innova

**La Fo S**  
LABORATORIO DI FONETICA E SCRITTURA

**GIORNATE DI STUDI**

**AMARINTO CAMILLI**  
(1879 - 1960)

*"CAMILLI NEL QUADRO  
DELLE RICERCHE  
LINGUISTICHE E FONETICHE  
EUROPEE DEL SUO TEMPO"*

**SERVIGLIANO**  
24 FEBBRAIO 2020  
DALLE 14 ALLE 18  
TEATRO COMUNALE

**MACERATA**  
25 FEBBRAIO 2020  
DALLE 9 ALLE 13  
DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI

LA CITTADINANZA E TUTTI GLI APPASSIONATI SONO INVITATI ALL'INAUGURAZIONE DEL CENTRO STUDI CAMILLI IL 24 FEBBRAIO ALLE ORE 14 PRESSO IL TEATRO COMUNALE DI SERVIGLIANO

RELATORI DELLE GIORNATE DI STUDI: PROF. ANTONIO ROMANO (UNIVERSITÀ DI TORINO), PROF.SSA FRANCESCA CHUSAROLI (UNIV. MACERATA), PROF. DIEGO POLI (UNIV. DI MACERATA), PROF. GIANCARLO SCHIRRU (UNIV.), PROF. MASSIMO FANFANI (UNIVERSITÀ DI FIRENZE), PROF.SSA MARTA MUSCARELLO (UNIV. IULM DI MILANO), PROF.SSE VALENTINA DE IACOVO E VALENTINA COLONNA (UNIV. DI TORINO), PROF. LUCIANO CANEPARI (VENEZIA)

Fig. 1. Locandina diffusa dal Centro Studi "Amerindo Camilli" e dal Comune di Servigliano.

media si passava poi alla prosodia della metrica latina con l'intervento di Diego Poli e anche in questo caso lo spirito del fonetista si dimostrava innovativo. Rivolto invece alla pronuncia dell'italiano spiegata agli stranieri, e in particolare agli anglofoni, era l'opera *An italian phonetic reader* di Camilli, raccontata da Antonio Romano, che ne riprendeva, oltre che le precise convenzioni scelte, anche i tratti più umani e aneddotici della sua trattazione. Rimanendo nell'ambito didattico legato all'insegnamento di una lingua straniera, Valentina De Iacovo concludeva la prima giornata con un intervento sul delicato rapporto tra scritto e orale nell'insegnamento linguistico, affrontando gli elementi che possono contribuire o interferire con l'apprendimento di una nuova pronuncia.

3. La seconda giornata si sviluppava nella mattina del 25 febbraio presso la Sala Convegni della Biblioteca Statale di Macerata. I saluti istituzionali si sono svolti a cura della Direzione della Biblioteca Statale di Macerata, del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici Carlo Pongetto, del Laboratorio di Fonetica e Scrittura rappresentato da Francesca Chiusaroli. A conclusione di questa sezione di apertura è giunto il saluto del Sindaco di Servigliano Marco Rotoni che, impossibilitato a partecipare perché impegnato nella gestione dell'emergenza Covid-19, aveva delegato

**Seconda giornata del convegno**  
**AMERINDO CAMILLI NEL QUADRO**  
**DELLE RICERCHE LINGUISTICHE E**  
**FONETICHE EUROPEE DEL SUO TEMPO**  
 (Servigliano – Macerata, 24 e 25 febbraio 2020)

**martedì 25 febbraio 2020 | ore 9.30-13.00**  
**Sala convegni | Biblioteca Statale di Macerata |**  
**Via Garibaldi, 20 | MACERATA**

Fig. 2. Locandina diffusa dall'Università di Macerata per gli interventi del 25 febbraio 2020.

l'Ing. Bracalenti, presidente del neonato Centro Studi.

I lavori, a cui partecipava un nutrito gruppo di studenti, ricercatori e cultori interessati, si aprivano con le presentazioni di Antonio Romano e Diego Poli, che ripercorrevano l'intento della manifestazione e la poliedrica figura di Camilli. Avevano poi inizio le relazioni con Giancarlo Schirru, che dedicava il suo intervento allo sviluppo della fonologia nell'opera di Camilli e, in particolare, allo studio dell'armonia vocalica, considerata nello specifico del dialetto marchigiano di Servigliano. Massimo Fanfani, a continuazione della relazione del giorno

precedente, entrava così nel dettaglio del percorso etimologico della parola «Marche» e la metteva in relazione con Basilicata. Con Francesca Chiusaroli, che curava l'intervento «Dai sistemi tachigrafici alla trascrizione fonetica: idee e autori dell'Associazione Fonetica Internazionale (AFI)» si viaggiava nel tempo in un percorso storico nello studio della Fonetica da Henry Sweet ad Amerindo Camilli. Infine Valentina Colonna presentava uno studio fonetico della poesia italiana, a partire da alcune letture del Passero solitario di Giacomo

Leopardi e dalle considerazioni e trascrizioni fonetiche dello studioso in merito alla poesia.

La manifestazione, in armonia con gli interventi dell'evento del 2019 ricordato nel n. 2 del *Bollettino del LFSAG*, ha offerto spunti di riflessione particolarmente interessanti sull'attualità di lavori scientifici precursori e pionieri per la Fonetica internazionale e ha permesso di onorare una figura ancora troppo poco valorizzata nel nostro panorama nazionale.

## Giornata Mondiale della Voce

(edizione 2020)

VALENTINA DE IACOVO & ANTONIO ROMANO



April, 16th

**WORLD VOICE DAY**

Focus On Your Voice

Anche quest'anno l'équipe del *LFSAG* si è spesa nell'organizzazione della 6<sup>a</sup> edizione torinese della Giornata Mondiale della Voce, celebrata in tutto il mondo il 16 aprile. L'assenza di un ritrovo fisico è stata l'occasione per arricchire di voci esperte l'evento che si è svolto *online* permettendo a ciascun partecipante di creare un intervento video e di presentarlo durante il *webinar* insieme al pubblico.

Il primo appuntamento si è svolto nel pomeriggio del 16 aprile e ha interessato 54 persone presenti in videocon-

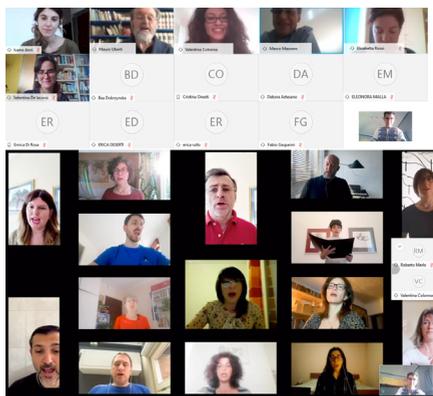


Fig. 1. Screenshot di alcuni momenti salienti del 16 aprile 2020.

ferenza (v. Fig. 1). I colleghi che non avevano potuto partecipare per impegni legati alle attività ospedaliere amplificate dall'effetto COVID-19, ci hanno chiesto di replicare il 17 (dieci partecipanti ulteriori si sono riuniti per visionare e commentare l'ultimo video caricato).

Il successo sta soprattutto nel fatto che nelle prime 24 ore i video, caricati sulla piattaforma YouTube, avevano già totalizzato più di 1700 visualizzazioni complessive nelle prime 6 ore (con 3 min e 40 di durata media di visualizzazione per ciascun video)<sup>1</sup>.

Alla base di questa giornata vi è l'idea di sensibilizzare la conoscenza vocale espressa da ciascun esperto secondo le proprie peculiarità. Anche in questa edizione gli interventi proposti hanno rafforzato la convinzione nel promuovere questo evento ossia che l'analisi della voce coinvolge davvero moltissime competenze umane (l'evoluzione della voce nella storia dell'uomo, la pragmatica comunicativa, l'analisi del parlato regionale, la voce come strumento di lettura poetica e teatrale o di memoria) e non (l'utilizzo vocale nelle specie animali) e allo stesso tempo ogni aspetto legato alla voce ha bisogno necessariamente di uno stretto legame con più campi di ricerca (il monitoraggio dell'attività vocale da parte di foniatrici e ingegneri, la sintesi vocalica in ambito tecnologico, il recupero dell'oralità associato all'utilizzo di *chatbot*).

Uno speciale e meritato successo infine è stato attribuito all'ascolto organizzato dal coro misto a 4 voci *Rosa Mystica* (dir. da Barbara Sartorio)<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Tutti gli interventi sono disponibili al link seguente: [www.youtube.com/playlist?list=PLVEybPtIaxobEQoS\\_PL-8AWOo5BNvQOwz](http://www.youtube.com/playlist?list=PLVEybPtIaxobEQoS_PL-8AWOo5BNvQOwz).

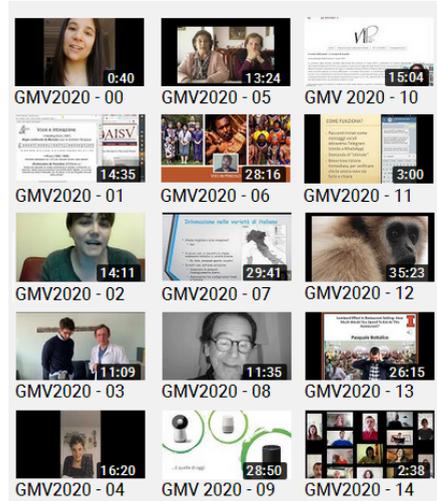


Fig. 2. Screenshot dei video della playlist GMV2020 presente sul canale Youtube del LFSAG.

### Programma

00 – Spot (a cura del LFSAG)

01 - *La voce: una cura millenaria* – Antonio Romano  
[www.youtube.com/watch?v=C7DYbXsYHA](http://www.youtube.com/watch?v=C7DYbXsYHA)

02 - *La funzione pragmatica della voce* – Marta Muscariello  
[www.youtube.com/watch?v=-2K7SGYZ9Rk](http://www.youtube.com/watch?v=-2K7SGYZ9Rk)

03 - *L'Holter vocale* – Massimo Spadola Bisetti  
[www.youtube.com/watch?v=bW1LTV1e9Dg](http://www.youtube.com/watch?v=bW1LTV1e9Dg)

<sup>2</sup> La presenza del coro è stata favorita dall'impegno di Bianca De Paolis. Al momento di andare in stampa, il video n. 14 è stato visionato da 366 dei quasi 2000 utenti che hanno esplorato il programma e la playlist presenti su YouTube; v. Fig. 2).

04 - *La voce umana e la voce disumana. Due letture teatrali da Cocteau e Ionesco* – Luana Doni

[www.youtube.com/watch?v=\\_IQSQOp-sHVw](http://www.youtube.com/watch?v=_IQSQOp-sHVw)

05 - *La voce delle origini: storie di italiani emigrati in Australia* – Valentina De Iacovo

[www.youtube.com/watch?v=Fa290cOmCng](http://www.youtube.com/watch?v=Fa290cOmCng)

06 - *Voci in pericolo* – Fabio Gasparini

[www.youtube.com/watch?v=J8IstrafU8](http://www.youtube.com/watch?v=J8IstrafU8)

07 - *Fonologia e analisi del parlato* – Barbara Gili Fivela

[www.youtube.com/watch?v=yGSKT\\_SGudQ](http://www.youtube.com/watch?v=yGSKT_SGudQ)

08 - *Il recupero dell'oralità dell'autore (e una lettura da "Zanna Bianca")* – Massimo Giardini

[www.youtube.com/watch?v=O\\_Y0uoxC4IY](http://www.youtube.com/watch?v=O_Y0uoxC4IY)

09 - *Dalla voce umana alla sintesi vocale* – Enrico Zovato

[www.youtube.com/watch?v=pMVI\\_4i5R3A](http://www.youtube.com/watch?v=pMVI_4i5R3A)

10 - *Ascoltare poesia. Voices of Italian Poets: archivio online dei poeti italiani* – Valentina Colonna

[www.youtube.com/watch?v=WzW0QHnu7OE](http://www.youtube.com/watch?v=WzW0QHnu7OE)

11 - *Ti racconto una storia* – Luciano Lavagno *et alii*

[www.youtube.com/watch?v=00o9eSFEols](http://www.youtube.com/watch?v=00o9eSFEols)

12 - *Il canto in una prospettiva comparata* – Marco Gamba *et alii*

[www.youtube.com/watch?v=i8rFABdVVbI](http://www.youtube.com/watch?v=i8rFABdVVbI)

13 - *Lombard effect: how much would you spend to eat at this restaurant?* - Pasquale Bottalico

[www.youtube.com/watch?v=uSACz2pCuJM](http://www.youtube.com/watch?v=uSACz2pCuJM)

14 - *Hear My Prayer* di Moses Hogan (1957-2003), per coro misto a 4 voci (soprano, contralto, tenore, basso) a cappella – Coro Rosa Mystica

[www.youtube.com/watch?v=17ooLv58\\_ig](http://www.youtube.com/watch?v=17ooLv58_ig)